Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

RETI DI PROSSIMITA' PER RIMETTERSI IN GIOCO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A – 5

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'Obiettivo Generale di **Potenziare il sistema di reinserimento sociale e di recupero del tossicodipendente.**
A tal fine si intendono raggiungere tre obiettivi specifici:
Obiettivo specifico 1: Potenziare il sistema di attività ludico-ricreative per tossicodipendenti
Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vogliono potenziare le attività ludiche e ricreative all'interno dei percorsi di recupero per tossicodipendenti. Le attività ludico-ricreative saranno vissute come momenti di scambio e di confronto, nonché di assimilazione di valori positivi finalizzati al contrasto delle ricadute.
Obiettivo specifico 2: Incrementare le attività formative con finalità riabilitativa per tossicodipendenti
Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vogliono potenziare le azioni relative al reintegro in società degli ex tossicodipendenti strutturando attività atte all'insegnamento di un mestiere e alla formazione dell'individuo onde sviluppare un percorso di reinserimento completo che possa reinserirlo all'interno del tessuto sociale e produttivo.
Obiettivo specifico 3: Potenziare la rete comunicativa dedicata ai percorsi di recupero e di reintegrazione sociale del tossicodipendente
Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole potenziare la comunicazione intorno al tema delle tossicodipendenze andando a rimodellare lo storytelling vigente, potenziando l'informazione e la comunicazione sia da un punto di vista analogico che digitale.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1: Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo:	A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione dall'ente occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli

	stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati. Collaboreranno nello specifico alle seguenti attività: ● Raccolta dati e aggiornamenti ● Ricerche su internet ● Somministrazione di questionari ● Analisi dei questionari ● Elaborazione di analisi e mappature ● Analisi dei bisogni ● Analisi e individuazione di criticità ● Elaborazione e sistematizzazione dei dati ● Analisi e studio dei risultati della ricerca ● Elaborazione report ● Pubblicazione dei materiali in rete e loro diffusione ● Attività di diffusione dei risultati
1.2: Realizzazione di attività di carattere ludicoricreativo	Gli operatori volontari supportando il personale nell'organizzazione delle attività ludico-ricreative e nel loro svolgimento supportando gli operatori a disposizione del progetto. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti. Supporteranno nello specifico con le seguenti attività: ● Creazione gruppi di lavoro ● Supporto creativo nell'elaborazione delle proposte ● Monitoraggio adesioni ● Stesura delle liste dei partecipanti ● Suddivisione dei partecipanti a seconda delle attività ● Organizzazione calendario delle attività ● Preparazione dei materiali per attività ludico-ricreative ● Supporto grafico e creativo ● Supporto logistico ● Allestimento location ● Svolgimento delle attività ludico-ricreative ● Rilevazione del gradimento e monitoraggio ● Monitoraggio di gradimento e di impatto ● Disseminazione

1.3: Realizzazione di attività sportive	Gli operatori volontari parteciperanno supportando il personale nell'organizzazione delle attività sportive, e nel loro svolgimento supportando gli operatori a disposizione del progetto. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti. Affiancheranno gli operatori di progetto nello specifico alle seguenti attività: ● Creazione gruppi di lavoro ● Supporto creativo nell'elaborazione delle proposte ● Monitoraggio adesioni ● Stesura delle liste dei partecipanti ● Suddivisione dei partecipanti a seconda delle attività ● Organizzazione calendario delle attività ● Preparazione dei materiali per attività sportive ● Supporto logistico ● Allestimento location

	● Svolgimento delle attività sportive ● Rilevazione del gradimento e monitoraggio ● Monitoraggio di gradimento e di impatto ● Disseminazione
2.1: Svolgimento di laboratori artigianali	Gli operatori volontari parteciperanno supportando il personale nell'organizzazione delle attività formative relative ai laboratori artigianali e nel loro svolgimento supportando gli operatori a disposizione del progetto. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti. Collaboreranno nello specifico alle seguenti attività: ● Supporto creativo nello sviluppo delle proposte ● Preparazione materiali informativi ● Monitoraggio adesioni dei partecipanti ● Suddivisione partecipanti in gruppi ● Calendarizzazione delle attività ● Preparazione dei materiali formativi per laboratori artigianali ● Preparazione del materiale didattico ● Allestimento strutture ● Registrazione delle presenze ● Svolgimento delle attività formative e laboratoriali ● Somministrazione di questionari ● Rilevazione del gradimento e monitoraggio ● Disseminazione

2.2: Svolgimento di laboratori agricoli	Gli operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro parteciperanno supportando il personale nell'organizzazione delle attività formative e dei laboratori agricoli, e nel loro svolgimento supportando gli operatori a disposizione del progetto. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti. Supporteranno nello specifico gli operatori di progetto con le seguenti attività: ● Supporto creativo nello sviluppo delle proposte ● Preparazione materiali informativi ● Monitoraggio adesioni dei partecipanti ● Suddivisione partecipanti in gruppi ● Calendarizzazione delle attività ● Preparazione dei materiali per laboratori agricoli ● Preparazione del materiale didattico ● Allestimento strutture ● Registrazione delle presenze ● Svolgimento delle attività formative e laboratoriali ● Somministrazione di questionari ● Rilevazione del gradimento e monitoraggio ● Disseminazione
3.1: Gestione info-point	Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle
	informazioni alla produzione dei materiali, parteciperanno inoltre direttamente alle campagne nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione. Affiancheranno gli operatori di progetto nello specifico alle seguenti attività: ● Raccolta informazioni ● Preparazione materiali informativi ● Digitalizzazione dei materiali ● Gestione dei documenti ● Gestione richieste ● Catalogazione informazioni ● Supporto grafico e creativo ● Supporto logistico ● Attività di monitoraggio dei risultati ● Elaborazione reportistica interna ed esterna ● Disseminazione dei risultati

3.2: Attività di comunicazione web e social	Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni alla produzione dei materiali, parteciperanno inoltre alla realizzazione dei contenuti Web e Social nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione. Supporteranno nello specifico con le seguenti attività: ● Creazione di contenuti ● Supporto grafico ● Supporto creativo nella redazione di materiale ● Raccolta informazioni ● Ricerche su internet ● Ideazione e sviluppo di campagne di comunicazione ● Attività di potenziamento della digitalizzazione ● Gestione social network ● Gestione canali informatici ● Analisi dati ed insights ● Elaborazione report ● Monitoraggio gradimento attività ● Raccolta feedback
Attività trasversali	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare, ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede
COMUNITA' SAN PATRIGNANO CORIANO	VIA SAN PATRIGNANO	CORIANO	183084

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:
con vitto e alloggio: 0
senza vitto e alloggio: 6
con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;

- Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.
- Il progetto prevede come da disposizioni enti volontari la possibilità della temporanea modifica della sede di servizio al fine di garantire maggiore continuità alle attività

Giorni di servizio settimanali ed orario:
Orario: 5 Ore
Giorni Settimanali: 5
Monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
Eventuali tirocini riconosciuti: NO
Attestazione: Attestato Specifico da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
  1. Presentazione del candidato;
  2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
  3. Conoscenza del progetto;
  4. Interessi del candidato;
  5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E’ obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l’idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l’inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l’analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell’ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:
Precedenti esperienze massimo 30 punti
Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile **12 punti**
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile **9 punti**
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile **6 punti**
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile **3 punti**

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	**8 punti**
Laurea Triennale	**7 punti**
Diploma scuola Secondaria superiore	**6 punti**
Frequenza scuola Secondaria superiore	**Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)**

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l’appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	**4 punti**
Titolo non ancora ottenuto	**2 punti**

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	**4 punti**
Di durata inferiore a 12 mesi	**2 punti**

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura
Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura…)

Attestati o autocertificati	**1 punto**

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	**PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)**
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata: 30 ore nella sede di svolgimento del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 50% del totale delle ore previste. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Nel caso in cui un operatore volontario non ne disponga, l'Ente fornirà la strumentazione necessaria per l'attività da remoto. L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.
Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.
L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

I° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 35 ORE)
Modulo I: La comunità di San Patrignano – (Durata 10 ore)
Formatore: Virgilio Albertini, Leonardo Viscione, Lorenzo Luciani
• La storia e lo sviluppo della Comunità di San Patrignano • La Mission

- La Policy
- Gli interventi di recupero

Modulo II: Contrasto all'uso e all'abuso di droghe – (Durata 15 ore)

Formatore: Virgilio Albertini, Leonardo Viscione, Lorenzo Luciani

- Nozioni di psicologia generale
- Il consumo delle "nuove droghe" tra le giovani generazioni: effetti e conseguenze
- Il valore della prevenzione e dell'adeguata informazione per la limitazione dei rischi
- La legislazione nazionale sulle sostanze stupefacenti

Modulo III: Percorsi di reinserimento sociale – (Durata 10 ore)

Formatore: Virgilio Albertini, Leonardo Viscione, Lorenzo Luciani

- Contrastare la dipendenza
- Interventi di orientamento formativo
- Interventi di orientamento al lavoro
- Le testimonianze

II° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Modulo IV: Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) – (Durata 5 ore)

Formatore: Cristiano Palombi; Altiero Vignali

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo V: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) – (Durata 5 ore)

Formatore: Cristiano Palombi; Altiero Vignali

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

III° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 30 ORE)
Modulo VI: L'impegno responsabile della comunità – (Durata 15 ore)
Formatore: Daria Galdieri, Leonardo Viscione, Lorenzo Luciani

- Nozioni di sociologia generale
- Il valore della socializzazione nel percorso di recupero: solidarietà ed appartenenza
- Prevenzione e contrasto della devianza giovanile attraverso lo sport
- La funzione dello sport lungo il percorso riabilitativo
- Animazione di comunità attraverso iniziative artistico-culturali
- I laboratori d'arte
- I laboratori artigianali
- I laboratori agricoli
- I laboratori teatrali
- La costruzione della rete sociale

Modulo VII: Funzioni e strumenti della comunicazione – (Durata 15 ore)
Formatore: Lorenzo Donzelli; Mariachiara Pastorini

- La comunicazione pubblica ed istituzionale
- Le caratteristiche e gli obiettivi della comunicazione sociale
- Il processo di realizzazione di una campagna di comunicazione
- I mezzi di comunicazione tradizionali e l'elaborazione dei materiali informativi (dépliant, flyer, locandine, manifesti, comunicati stampa)
- I social network e la loro finalità informativa, di condivisione e sponsorizzazione (Twitter, Facebook, Pinterest, Instagram, TikTok, Linkedin)
- Focus: Gli Info-point: gestione e corretta divulgazione delle informazioni

UNICA TRANCHE
Durata (ore): 75
Sede di realizzazione Formazione Specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione de progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RETI DI PROSSIMITÀ PER IL SOSTEGNO DELLE PERSONE FRAGILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

10: Ridurre l'ineguaglianza di e fra le nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrate nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3
Numero ore collettive: 17
Numero ore individuali: 4
Totale ore: 21
Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:
Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.
La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc..);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

Attività Opzionali: SI **Specifica**
attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.